



LICEO QUADRI

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B.QUADRI" VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(OM n.205/2019 art. 6)

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE DEL DOCENTE

All. A

Classe: 5ESA	Indirizzo: SCIENZE APPLICATE	Materia: RELIGIONE	Docente: LUIGI VILLANOVA
---------------------	-------------------------------------	---------------------------	---------------------------------

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La valutazione della classe utilizza la seguente tabella di corrispondenza

Meno di 6	insufficiente
6	sufficiente
6 - 7	discreto
7 - 8	buono
8 - 10	ottimo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi

1.1. Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare più che buona. Per alcune studentesse e studenti, ottima.

1.2. Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di questioni teoriche complesse e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello buono e, in diversi casi, molto buono.

1.3. Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello ottimo.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomenti svolti fino al 15 maggio

i

UNITÀ TEMATICA	ARGOMENTO/I	PERIODO
<p>PRIMA UNITÀ: Il sapere come “scudo” per gli urti della realtà. Il sapere religioso come offerta di un senso “altro”.</p>	<p>L’interpretazione del mito di Perseo nelle <i>Lezioni americane</i> di Italo Calvino: guardare la Medusa (il reale) attraverso lo scudo del sapere (Spunto tratto dall’articolo di W. Veltroni: «<i>Scuola, il maestro: “così il covid ha cambiato la percezione dei bambini”</i>», apparso nel «Corriere della Sera» del 13/09/2020.</p>	<p>Avvertenza preliminare: a seconda di quanto disposto dai provvedimenti di contenimento dell’epidemia che man mano si sono succeduti, nel corso dell’anno la classe ha alternato periodi di didattica in presenza e di didattica a distanza (DAD).</p> <p>Settembre-novembre (6 ore)</p>
	<p>Una suggestione biblica: «L’incredulità di Tommaso», ovvero “attraversare l’ombra”. Commento all’omonima opera di Caravaggio a cura del docente: il sapere religioso come offerta di un “altro” senso.</p>	
<p>SECONDA UNITÀ: L’ateismo moderno. Una lettura alternativa del fenomeno: le macerie culturali delle guerre di religione e la ricostituzione di un’unità civile europea attorno all’idea di ragione. Da Kant a Hegel.</p>	<p>Cenni alle conseguenze culturali e civili delle guerre di religione: il crollo di fiducia nella religione cristiana come cemento culturale del continente (spunti liberamente presi da M. BORGHESI, <i>Ateismo e modernità: il dibattito nel pensiero cattolico italo-francese</i>, Jaca Book, Milano 2020)</p>	<p>novembre-gennaio (6 ore)</p>
	<p>La riconfigurazione della cultura europea attorno al concetto di “ragione separata dalla fede”. La critica illuministica di Kant e il sistema di Hegel: la realtà è Soggetto e la storia processo dello Spirito umano, non dello Spirito di Dio.</p>	
<p>TERZA UNITÀ. L’ateismo dell’emancipazione: Feuerbach e Marx.</p>	<p>Ludwig Feuerbach: non è l’astratto che crea il concreto, ma il concreto crea l’astratto. Dio come proiezione dell’uomo, la teologia come antropologia.</p>	<p>Gennaio-febbraio (3 ore)</p>
	<p>Karl Marx: Dio come prodotto sociale. Teologia come alienazione</p>	

	comune. Rivoluzione come liberazione dall'alienazione teologica.	
QUARTA UNITÀ. Freud: Dio come stadio infantile della maturazione umana.	Freud: la religione come nevrosi collettive; la psicoanalisi, scoperta del rimosso e liberazione dall'ombra del padre teologico.	febbraio (1 ora)
QUINTA UNITÀ. «Dio è morto!» Il grido di Nietzsche.	Lettura condivisa dell'aforisma n. 125 dell'opera <i>Gaia scienza</i> di Friedrich Nietzsche «Dio è morto» e relativa analisi. L'amaro dubbio nietzscheano: la morte di Dio costituisce effettivamente una liberazione per l'uomo (come riteneva l'ateismo ottocentesco) o porta a una sottomissione a un altro Dio (eventualmente il mercato, luogo in cui si reca l'uomo folle per dichiarare la morte di Dio)?	marzo (2 ore)
SESTA UNITÀ. La protesta del dolore innocente: Dostoevskij.	Una difficile teodicea: la protesta contro Dio in nome di Dio. Lettura di un frammento tratto dai <i>Fratelli Karamazov</i> dello scrittore Fëdor Dostoevskij. Il dolore innocente come grido rivolto a una giustizia divina incomprensibile.	marzo (1 ora)
SETTIMA UNITÀ. Cenni a una lettura teologica dell'ateismo moderno	<ul style="list-style-type: none"> • Le cause dell'ateismo moderno e contemporaneo secondo la costituzione <i>Gaudium et Spes</i> del concilio Vaticano II (1962-1965). • Una lettura alternativa sul fenomeno dell'ateismo europeo contemporaneo a partire dalla categoria di "secolarizzazione": Friedrich Gogarten (1887-1967) e l'idea di secolarizzazione come processo di autonomizzazione del mondo moderno resa possibile dalla fede cristiana. 	Marzo-aprile (3 ore)
OTTAVA UNITÀ. Ma Dio è davvero così? Una possibile risposta dalla teologia cristiana.	<ul style="list-style-type: none"> • Una provocazione di Carlo Maria Martini desunta dal testo <i>La cattedra dei non credenti</i>, Rusconi, Milano 1992, p.5 - sulla compresenza interiore in ciascuno/a del credente e del non credente. Quali motivi per credere? E quali per non credere? 	Marzo-maggio (4 ore)

	<p>Breve tematizzazione di alcune immagini caricaturali di Dio operanti nell'inconscio collettivo e rispettiva obiezione teologica a partire dal dettato biblico e da alcuni spunti della teologia del Novecento (piccola dispensa a cura del docente).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caricature di Dio. Proiezione o proiezioni? Quale Dio? La galleria delle false immagini della trascendenza. La critica al "Dio tappabuchi" di Dietrich Bonhoeffer. Vivere nel mondo "<i>etsi deus non daretur</i>", "come se Dio non ci fosse". Il Dio che aiuta è il Dio sofferente. Lettura di un brano tratto dall'opera "<i>Resistenza e resa</i>". • Il "Dio interventista". Il coinvolgimento amante di Dio nel cosmo creato (in risposta all'interventismo della visione sacrale dell'esistenza e all'ateismo dell'assenza assoluta). 	
--	--	--

Argomenti che saranno trattati prima della fine delle lezioni

Si procederà alla conclusione della trattazione concernente le false immagini della trascendenza, provando infine a esporre l'immagine della rivelazione biblica di Dio quale emerge dai cosiddetti "racconti della Passione" raccolti nei Vangeli canonici, evidenziando il profilo controintuitivo del Dio cristiano che traspare da quelle narrazioni.

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 26

Firma degli studenti rappresentanti di classe





3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lettura e commento di articoli, dibattito moderato dal docente.

4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Si sono adottati sempre materiali cartacei e audiovisivi predisposti dall'insegnante.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Nel trimestre, si sono verificati gli studenti/le studentesse a partire dalla valutazione degli interventi proposti da questi/e stessi/e a lezione. Nel pentamestre invece, si è valutata una restituzione finale scritta intorno al tema cardine dell'anno, ovvero l'ateismo contemporaneo e la sua comprensione teologica, somministrata alla classe mediante l'applicativo "Classroom".

4. ATTIVITA' DI RECUPERO

Non si è avuto necessità di proporre attività di recupero.

Firma del docente



Vicenza 15 maggio 2021